

## VERBALE DI RIUNIONE

Del 11 novembre 2016

L'anno 2016, il giorno 11 del mese di novembre, alle ore 9.30 presso lo studio della dott.ssa Leoni in via Foro Boario 21 a Bussolengo (VR), opportunamente convocati, si sono riuniti i sottoscritti Revisori, nominati con deliberazione del Commissario Regionale Straordinario n. 7 del 27/12/2013

- Leoni Dott.ssa Michela.
- Venturini Dott. Cristiano
- Menghini dott. Bartolomeo

Oggetto della verifica è l'esame dei seguenti prospetti, forniti dall'Amministrazione dell'Ente:

- Prospetto degli importi liquidati per progressioni economiche orrizzontali e altre indennità indebitamente corrisposte ai dipendenti negli anni dal 2006 al 2013;
- Prospetto di quantificazione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – anno 2014;
- Prospetto di quantificazione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – anno 2015;
- Prospetto di quantificazione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – anno 2016.

Si riassume brevemente e schematicamente la questione:

- Durante il periodo di commissariamento dell'Ente, dal 14/11/2013 fino al 31/12/2014, si è appurato che ai dipendenti erano stati corrispose indennità e progressioni economiche orizzontali in parte non dovute, in parte in assenza dei requisiti formali previsti dalla normativa in merito di contrattazione integrativa aziendale, necessari per la loro determinazione e corresponsione.
- A tutela del patrimonio dell'Ente il Commissario provvedeva allo sospensione delle suddette indennità.
- Il Consiglio di Amministrazione, nominato al termine del periodo di commissariamento dell'ente, tenuto conto che già a partire dal 2014 era stata sospesa ogni tipo di indennità ai

W

dipendenti, se non quelle obbligatorie da contratto collettivo nazionale, si è attivato in una duplice direzione, con l'ausilio di un consulente esterno all'uopo nominato: da una parte ha richiesto il calcolo corretto degli importi indebitamente corrisposti a ciascun dipendente nel periodo dal 2006 al 2013, dall'altra ha richiesto la determinazione, per gli anni successivi, del fondo disponibile per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività al fine di ripristinare correttamente la contrattazione integrativa aziendale per il personale dell'Ente.

- Al termine di questo lavoro di ricostruzione di conteggi passati e di calcolo dei nuovi, sono stati elaborati i prospetti sopra elencati, validati dal consulente incaricato sig. Giordani Giancarlo con sua nota del 24/10/2016.

Il sottoscritto Collegio ha esaminato la documentazione fornita, ha tenuto conto della relazione iniziale predisposta dal consulente sig. Giordani, nonché dell'incontro avuto con lo stesso durante il quale ci ha illustrato le metodologie e i criteri dallo stesso adottati, il Collegio si è altresì confrontato con la Direzione dell'Ente rilevando quanto segue:

- Per il periodo 2006-2013 risulta essere stato determinato l'importo indebitamente corrisposto a ciascun dipendente per indennità effettivamente NON dovute o erogate in misura maggiore di quella prevista dalle leggi. L'importo complessivo da recuperare è stato determinato in € 176.867, suddiviso tra 34 dipendenti, con notevoli differenze tra una posizione e l'altra. Pur evidenziando che nel periodo 2006-2013 l'erogazione di tali somme non ha comportato uno squilibrio di bilancio dell'Ente per nessuno degli anni in esame, si raccomanda all'Ente di perseguire ogni azione necessaria ed utile per il recupero delle somme dovute, tenuto conto dei termini di legge, delle diverse posizioni (personale ancora in forza all'Ente, personale attualmente a riposo o presso altri datori di lavoro, personale nel frattempo deceduto) e non trascurando eventuali risoluzioni bonarie se non dovessero tradursi in perdite in conto capitale per l'Ente, e permettessero, invece, un minor ricorso alle azioni legali.
- Si raccomanda inoltre all'Ente, ai fini dell'utilizzo del fondo produttività complessivamente disponibile per l'anno 2016, di non disporre dei residui attivi del periodo ante 2013 (che ci

- sarebbero stati se il fondo fosse stato correttamente costituito ed erogato), quantificati in € 90.887,88, fintanto non sarà recuperato almeno lo stesso importo dagli indebiti ai dipendenti.
- Per il periodo 2014 si evidenzia che il fondo, se correttamente costituito, sarebbe stato pari ad € 115.009,14, di cui € 61.981,98 utilizzato per le indennità obbligatorie erogate, ed € 53.028 disponibili per il riporto agli anni successivi.
  - Si evidenzia che risultano delle differenze a debito dei dipendenti per progressione economiche orrizzontali pari ad € 8.793,55, si raccomanda di tenerne conto nelle procedure di recupero sopra già evidenziale.
  - Per il periodo 2015 si evidenzia che il fondo, se correttamente costituito, sarebbe stato pari ad € 123.288,48, di cui € 69.705,70 utilizzato per le indennità obbligatorie erogate, ed € 53.582,78 disponibili per il riporto agli anni successivi.
  - Riepilogando, pertanto, la complessiva eccedenza al 31/12/2015, da portare ad integrazione del fondo 2016 risulta essere di € 197.497,82, ma se ne raccomanda il suo utilizzo, per quanto riguarda l'eccedenza 2014 e ante 2013, in concomitanza con il recupero delle somme indebite erogate ai dipendenti.
  - Per quanto riguarda il fondo 2016, calcolato in € 115.009,14, si evidenzia che nel bilancio si previsione per l'anno 2016 sono quantificate indennità, tra obbligatorie e per produttività, pari ad euro 140.000,00.

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio prende atto di quanto finora predisposto al fine di concludere positivamente la procedura di attivazione della contrattazione aziendale integrativa all'interno dell'Ente, invita lo stesso a proseguire con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il perfezionamento dell' iter procedurale di costituzione del fondo e la conseguente contrattazione integrativa, in merito alla quale si riserva di rilasciare le opportune considerazioni ed osservazioni al fine di fornire il proprio parere, normativamente previsto.



Al termine della verifica, il Collegio dei Revisori chiude la verifica alle ore 12.00, previa lettura e verifica del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

*firmato*

W